



## SERIE B2 femminile gir.C

ARGENTARIO VOLLEY TN – MAXA A&P OLIVIERI 1/3

27/25 11/25 25/27 21/25

**MAXA A&P OLIVIERI EVC:** Ambrosini(11), Bortoli(9), Zandonà(9), Costanzi(16), Maccani, Pisani(9), Tessari, Brendolan, Lo Sapio(L), Moscon(L), De Stefani(15) All. Pollini-Azzini

Sapevamo che non sarebbe stata una gita, in quel di Cognola. Un Argentario giovane e fisicato ci attendeva al varco: apparentemente non ha cambiato niente, a parte l'innesto di un libero d'esperienza e l'assenza della nota Zampieri, comunque presente sulle tribune. In realtà, niente a che vedere con la squadra incontrata nel girone di qualificazione di Coppa Italia...

Partiamo aggressive in battuta, per colpire uno dei loro punti deboli. In effetti ci riesce bene (8 a 1 per noi al primo time-out tecnico), ma le padrone di casa si riprendono in fretta, le due bande cominciano a martellare, massacrando i nostri polpastrelli a suon di "mani e fuori" e ci piazzano una serie di missili terra-aria in battuta, trovando gli angoli più reconditi del campo. Coach Pollini si gira verso la panchina, sconsolato, e si domanda: "Ma mi parlo per niente?!": qualche errore di troppo da parte nostra, una fatica immane a passare la muraglia cinese di fronte a noi e il primo set ci sfugge dalle mani e finisce ai vantaggi, 27-25 per le trentine imbizzarrite. Non se gh'in parla proprio de perdere, diaolo becco!

Cambio campo, riprendiamo fiato e ascoltiamo le *dritte* del coach, che ci rimanda in campo con un paio di frasi motivazionali stile "Al Pacino" in *Ogni maledetta domenica*. 8-3/ 16-6/ 21-6: i parziali commentano da soli il secondo set. Vuoi le indicazioni del coach, vuoi le solite bordate di una Lelly in splendida forma, vuoi che perdere proprio non ci piace, il 25-11 arriva in un battibaleno: 1 a 1 palla al centro.

Terzo set a corrente alternata: le trentine ci restano sempre alle calcagna, mostrando grinta ed efficacia in fase offensiva; non siamo da meno, con le bordate di Giò Spugna e l'implacabile fast di Vane. Ciccio cerca di calmare i bollenti spiriti stimolati da qualche errore arbitrale, poi tra "i primi tempi" di Pisu, le acrobazie di Franci e qualche errore di troppo delle giovani trentine il set si chiude nuovamente ai vantaggi (27-25), ma stavolta la buona sorte guarda dalla nostra parte.

Quarto e ultimo set: partenza a bomba da parte nostra, si vuol tornare a casa con l'intero bottino! *SuperGlo* (Gloria) in vena di punti (9 per lei, tra battute, muri e attacchi) infila una serie di battute che non lasciano scampo alla ricezione trentina, costringendo coach Moretti a correre ai ripari con una sfilza di cambi per tentare di cambiare il corso degli eventi. Fuori dalle sabbie mobili, ci pensa Pucnik a rendere pan per focaccia e con una precisione da geometra punta e colpisce l'incrocio delle righe con delle battute da applausi. Siamo spiacenti, ma 'sti tre punti ci servono! 25-21 arrivederci e grazie! Che fatica, però! Questo Argentario darà del filo da torcere a parecchie squadre... Ora la testa è catapultata a sabato 24, dove aspettiamo una delle due squadre con cui stiamo condividendo il primo posto: l'Ospitaletto.

Avremmo un conto in sospeso, e chi c'era l'anno scorso a Milano se lo ricorda bene! Questo primo posto è troppo stretto per starci in tre.. (Lisa Ambrosini)



---